



<b>Oggetto:</b>	<b>Proposta di duplicazione delle lezioni dell'a.a. 207/2018 presso il Dipartimento di Economia e diritto – approvazione</b>		
<b>N. o.d.g.: 7.4</b>	<b>C.d.A. 26/05/2017</b>	<b>Verbale n. 5/2017</b>	<b>UOR: Area per la Didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti</b>

<b>qualifica</b>	<b>nome e cognome</b>	<b>presenze</b>
Rettore – Presidente	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Giovanni Gison	P
	Roberto Perna	A
	Stefano Pollastrelli	P
	Anna Ascenzi	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	AG
	Alessandro Lucchetti	A
Rappresentanti studenti	Lorenzo Di Tommaso	P
	Matteo Martelli	P

Il Consiglio di amministrazione,

**esaminata** la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi documenti;  
**ritenuto** di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

**visto** che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese le attestazioni di regolarità tecnico-giuridica prescritte dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

**visto** il vigente Statuto di Autonomia ed in particolare l'art. 14;

**vista** la Legge 4 novembre 2005 n. 230 ed in particolare l'art. 1, comma 16;

**vista** la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

**visto** il D.M. del 22/10/2004, n. 270 e in particolare l'art. 11, comma 7, lettera i), mediante il quale si prevede la possibilità di disciplinare all'interno del regolamento didattico di Ateneo l'introduzione di apposite modalità organizzative delle attività formative per studenti non impegnati a tempo pieno;

**visto** il D.lgs 29/03/2012 n. 68 e in particolare l'art. 2, comma 5, nel quale si stabilisce che la finalità prevista dalla Costituzione di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore possa essere perseguita anche mediante *“l'individuazione degli strumenti e dei servizi volti a facilitare la condizione di studente non impegnato a tempo pieno negli studi”*;

**visto** il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19 concernente la *“Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figure dei*

*ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;

**visto** il D.M. 8 agosto 2016 n. 635, con il quale sono state approvate le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

**visto** il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987, su “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”;

**viste** le linee guida definite dall'ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ed in particolare gli indicatori relativi alla carriera degli studenti e alla sostenibilità della didattica, che fanno riferimento alla definizione di strategie volte ad agevolare specifiche categorie di studenti, come, ad esempio, quelli con difficoltà di frequenza;

**considerato** che l'eventuale superamento del limite massimo di ore di docenza erogata (parametro DID) deve essere giustificato dalla presenza di iniziative volte ad aumentare l'efficacia degli insegnamenti e ad agevolare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, quali ad esempio la duplicazione di lezioni in orario serale o comunque adatto a soddisfare le esigenze degli studenti con difficoltà di frequenza;

**visto** il Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n. 313, con il quale è stato determinato il trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento;

**considerato** l'obiettivo, previsto dal piano strategico 2013/2018, di curare lo studente in modo speciale, impostando un sistema organico di presa in carico delle diverse esigenze e definendo processi di risposta coerenti ed omogenei;

**visto** il Regolamento di Organizzazione emanato con D.R. del 30/01/2014, n. 33;

**visto** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. del 9/9/2016 n. 219;

**visto** il Regolamento Didattico, emanato con D.R. del 30/01/2014 n. 34;

**visto** il Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento, emanato con D.R. 16/06/2011 n. 311;

**richiamata** la delibera del 16/12/2014, con la quale il Senato Accademico ha assunto un atto di indirizzo in materia di consolidamento e miglioramento continuo della qualità dei corsi di studio;

**viste** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 24 e 27/01/2017, con le quali sono state approvate le conferme e le modifiche di ordinamento didattico per l'a.a. 2017/2018;

**vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2017, con la quale è stato assegnato, al Dipartimento di Economia e Diritto, il budget per le attività didattiche dell'a.a. 2017/2018, per un importo totale di euro 48.120,00, stabilendo in euro 45,00 il costo orario massimo relativo ad affidamenti e contratti;

**premesso** che il Consiglio del Dipartimento di Economia e Diritto, nella seduta del 29/03/2017, ha approvato la proposta di duplicazione delle lezioni dell'a.a. 2017/2018;

**premesso** che l'attuazione concreta dell'iniziativa richiederebbe un'integrazione del budget, assegnato al Dipartimento di Economia e Diritto per lo svolgimento delle attività didattiche dell'a.a. 2017/2018, per un importo complessivo massimo pari ad euro 9.900,00;

**considerata** l'opportunità di perseguire lo sviluppo, la diversificazione, l'efficienza, l'efficacia e la coerenza dei propri strumenti ed istituti, concretizzando la possibilità di conciliare tempi di lavoro e di studio;

**considerata** la positiva esperienza pregressa maturata dal Dipartimento di Economia e Diritto in simili iniziative negli aa.aa. 2004/2005 e 2014/2015;

**visto** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26/04/2017;

**con voti favorevoli unanimi;**

**delibera:**

1. di approvare la proposta di duplicazione delle lezioni del corso di laurea in “Economia: banche, aziende e mercati”, afferente alla classe L-18, avanzata, per l'a.a. 2017/2018, dal Dipartimento di Economia e Diritto, come formulata nel verbale del Consiglio del 29/03/2017, a condizione che sia definito dal docente titolare della materia un programma unico di insegnamento e che sia stabilita un'unica commissione di esame;



2. di integrare il budget, assegnato al Dipartimento di Economia e Diritto, per le attività didattiche dell'a.a. 2017/2018, con la somma complessiva di euro 9.900,00 lordi onnicomprensivi;
3. di stabilire in euro 45,00 il costo orario massimo relativo ad affidamenti e contratti;
4. di lasciare all'autonoma deliberazione del Dipartimento il compito di determinare il compenso orario (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione), rispettando i limiti imposti dal D.M. 21 luglio 2011 n. 313 avente ad oggetto "*Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento*";
5. di stabilire che i relativi costi graveranno sul bilancio unico di previsione di Ateneo dell'esercizio 2018, compatibilmente con il budget che sarà approvato.